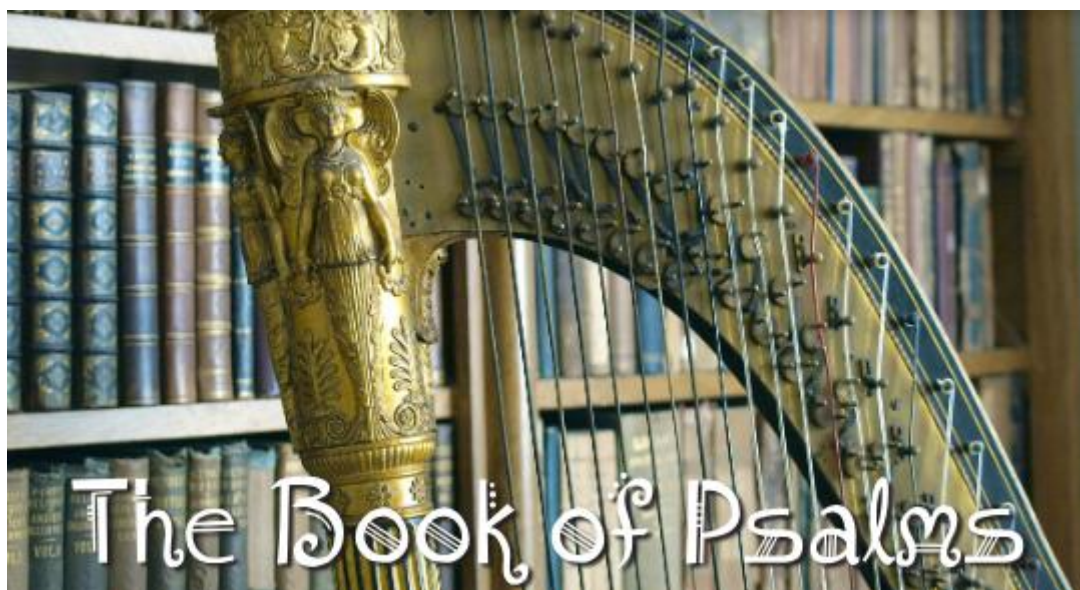




Il Libro dei Salmi

Articolo della rivista *The Way Magazine* di settembre/ottobre 2025

Scritto da Lindsey Padilla, diplomata del 43° Way Corps. Insieme al marito sono coordinatori Provinciali di Virginia Beach, nella Virginia (USA)

Tradotto e pubblicato dalla Via d'Italia – Settore Ministeriale Traduzioni in data 15 novembre 2025

Incastonato nel cuore della tua Bibbia si trova uno dei suoi libri più amati: il libro dei Salmi. In forma poetica, i salmi offrono saggezza e incoraggiamento per ogni aspetto dell'esperienza umana. Sebbene siano stati scritti nell'Amministrazione della Legge, in queste pagine si trova tanta verità universale su Dio, sulla Sua Parola e sul nostro cammino personale con Dio, rendendole una parte favorita della Bibbia e spesso citata da molti credenti cristiani. Consideriamo alcuni aspetti del libro dei Salmi per aiutarci a comprendere e apprezzare quest'opera meravigliosa.

Cos'è il Libro dei Salmi?

Questo Libro della Bibbia è una collezione di salmi, o poemi, che erano stati scritti per essere cantati. Un salmo è una tipica forma letteraria usata dal popolo ebraico e da altre culture che vanno indietro a partire dal periodo dell'Esodo fino al periodo post-esilio ed oltre. Il titolo in italiano, Salmi, è una traslitterazione della parola greca *Salmoi*, che è il titolo usato nella Septuaginta, che significa "canti". Tuttavia, il titolo ebraico è *Sepher Tehillim*, ovvero "Il Libro delle Lodi". *Tehillim* significa "canti di lode" o "lodi", ma questa parola ha anche un significato più ampio, che include tutto ciò che è degno di lode e di celebrazione, in particolare le vie e le opere di Dio. Possiamo vedere nel vangelo che il libro dei Salmi era conosciuto e spesso citato da Gesù Cristo durante il suo ministero. È bene ricordare che i salmi che leggiamo oggi sono nello stesso ordine in cui erano quando Gesù Cristo insegnava e amministrava sulla terra.

Com'è Strutturato il Libro dei Salmi?

Quando apri la tua Bibbia, sul libro dei Salmi noterai che ci sono 150 Salmi individuali. Quello che probabilmente non vedrai è che questi 150 salmi sono divisi in cinque sezioni, ciascuna

corrispondente a uno dei primi cinque libri della Bibbia. Gli antichi manoscritti ebraici dividevano i salmi in questo modo: i Salmi da 1 a 41 costituiscono il libro della Genesi; i Salmi da 42 a 72 sono il libro dell'Esodo; i salmi da 73 a 89 costituiscono il libro del Levitico; il libro dei Numeri è costituito dai salmi da 90 a 106 e il libro del Deuteronomio sono i salmi da 107 a 150. Ogni sezione ha un tema generale che lega insieme quei salmi in relazione al libro corrispondente della Bibbia. Conoscere questa struttura ci offre un nuovo modo di vedere i salmi e aggiunge un'ulteriore profondità e ricchezza man mano che li leggiamo e li studiamo ulteriormente.

Diversi salmi sono indirizzati "Al maestro del coro". Questa frase può essere fatta risalire a una parola ebraica che significa "guidare o sovrintendere". Indica dei salmi specificatamente dati al capo del culto del Tempio per occasioni speciali o per uso pubblico. È probabile che questi salmi indirizzati al maestro del coro siano stati scelti e ordinati da Davide, poiché la Parola dichiara che molte questioni riguardanti il culto del Tempio furono disposte "secondo l'ordinamento di Davide" (2 Cronache 8:14; 2 Cronache 29:25-30; Esdra 3:10).

In questo libro troviamo dei titoli all'inizio di numerosi salmi¹.

Questi titoli forniscono ulteriori informazioni sull'autore del salmo, sul loro contesto storico e se è stato affidato al maestro del coro.

È importante notare che i titoli sono stati tradotti dal testo ebraico e non sono stati aggiunti e tantomeno sono note dei traduttori.

E.W. Bullinger spiega nelle sue opere di ricerca "*The Chief Musician*", o "*Studies in the Psalms, and Their Titles*": "Nella sua forma antica, il Salterio (il Libro dei Salmi) è scritto e stampato in righe consecutive; senza alcuno spazio tra le righe, dall'inizio alla fine". Questo ci garantisce che l'ordine e il contenuto dei 150 salmi sono stati preservati attraverso le generazioni. I titoli dei salmi sono stati conservati nel testo nel corso dei secoli e fanno parte di ciò che Dio aveva registrato nella Sua Parola.

Chi Ha Scritto il Libro dei Salmi?

In 2 Samuele 23:1 Davide è chiamato "Il dolce cantore [salmista] d'Israele". Molte persone associano il Libro dei Salmi al suo scrittore principale, il re Davide. È nominato nei titoli di settanta salmi. Tuttavia, è solo uno degli scrittori specificamente nominati. Oltre a Davide, troviamo salmi scritti da Mosè, Salomone, Asaf, Eman ed Etan (o Ledutun), ed altri attribuiti ai figli di Core. È interessante osservare come tutti questi uomini siano menzionati in altre parti della Parola di Dio come veggenti (profeti) oppure sono indicati come uomini di Dio che hanno ricevuto rivelazioni da Dio. I salmi non sono solo una semplice raccolta di poesie, ma bensì ciò che Dio ha ispirato questi uomini credenti a scrivere come Parola di Dio.

Per generazioni il Libro dei Salmi ha incoraggiato i cuori del popolo di Dio. I salmi furono scritti nell'Amministrazione della legge, specificatamente per Israele. Tuttavia, sono certamente per il nostro apprendimento, godimento e fede oggi. Molte verità universali sono racchiuse nella bellezza e nella poesia dei salmi, che è parte di tutto ciò che rende questo libro così amato tra i credenti cristiani. Godetevi la lettura del Salmi e lo studio approfondito della bellezza e della ricchezza di questo amato libro della Bibbia.

¹ Per maggiori dettagli sulla collocazione di questi titoli, vedere *The Companion Bible*, appendici 64 e 65.